

# Il lavoro che cambia

## La chiave è la specializzazione

**T**ecnici e professioni scientifiche sono quelle più ricercate dalle aziende nel Lodigiano, ingegneri, ma anche specialisti di marketing e operatori della comunicazione, oltre alle figure legate alla tecnologia e all'informatica. Ma nel medio periodo la questione delle nuove competenze sarà centrale. Emerge dall'analisi del Centro Studi Assolombarda su *Come cambia il mercato del lavoro* dedicata alla provincia di Lodi e presentata in anteprima martedì sera nel corso dell'evento Web *Giovani e lavoro tra competenze e professioni del futuro* ancora visibile su Genio e Impresa, il web magazine di Assolombarda.

La ricerca del Centro Studi ha preso in considerazione le informazioni raccolte da Wollybi, una piattaforma tecnologica che attraverso l'analisi dei big data della rete ha fotografato le offerte di lavoro pubblicate su web nel periodo da aprile 2020 a marzo 2021 per la provincia di Lodi, circa 13mila annunci totali. Tra le macro-aree quella che presenta il maggior numero di richieste è la tecnico-specialistica. Il 21 per cento degli annunci hanno riguardato figure tecniche, cui si può assimilare la ricerca di conduttori di impianti con il 6 per cento e artigiani e operai specializzati con il 12 per cento. In totale il 38 per cento degli annunci si è rivolto a figure con una specializzazione, e un ulteriore 17 per cento ha interessato le professioni squisitamente scientifiche. Più di una ricerca di lavoro su due è stata destinata dunque a lavoratori con specializzazione tecnico-scientifica, dai livelli medio-bassi a quelli alti. Le professioni commerciali hanno interessato il 9 per cento degli annunci, gli esecutivi il 12 per cento, mentre un 5 per cento era a

esclusiva ricerca di figure dirigenziale. Solo il 18 per cento degli annunci prevedeva posizioni per cui non erano richieste qualifiche.

La top five delle figure specifiche ricercate vede al primo posto gli specialisti in ingegneria con 243 an-

nunci, gli analisti di sistema con 182, gli specialisti in pubblicità e marketing con 181, gli sviluppatori software con 180, gli specialisti dell'educazione con 150. Ma la tendenza delle

ricerche di personale attuale non è detto sia ancora valida in futuro.

Sono due i temi che influenzeranno e porteranno nel breve a una rivoluzione tra le figure più richieste, sovrapponendosi a un forte ricambio generazionale atteso nei prossimi anni. «Da un lato, le opportunità occupazionali derivanti dai

significativi investimenti nelle tecnologie rinnovabili, dall'altro quelle offerte dalla rivoluzione digitale - si legge nella ricerca del Centro Studi -. La digitalizzazione, a sua volta, ha tre tipi di ricadute: la domanda di nuove figure professionali altamente qualificate, la scomparsa dei lavori più routinari cancellati dall'automazione, la trasformazione di molte professioni esistenti con nuove opportunità tecnologiche a disposizione. E qui entrano in gioco le competenze: vanno sostituite quelle in uscita, ne richiedono di specifiche le tecnologie rinnovabili, devono essere cambiate e adattate quelle di chi svolge lavori in evoluzione».

Per fare alcuni esempi, gli addetti allo spostamento e alla spedizione in ambito logistico (967 ricerche nell'anno, tra le più cercate in assoluto) andranno incontro a un forte contenimento per l'avanzare dell'automazione, mentre ad installatori e riparatori elettromeccanici (388 annunci) e ai disegnatori industriali (230 annunci) già ora e sempre più in futuro saranno richieste nuove competenze tecnologiche che diventeranno uno skill standard nella selezione. Un processo a cui sono sottoposte tutte le professioni. Quelle ad alta specializzazione si devono confrontare con l'avanzare di applicazioni di intelligenza artificiale e machine learning che possono affiancare gli specialisti erodendo campi d'azione, quelle a bassa specializzazione e in attività routinarie saranno progressivamente sostituite dall'automazione. Infine, le figure di media specializzazione potranno risentire di entrambi gli aspetti della rivoluzione tecnologica. Le persone non spariranno, ma avranno bisogno di cambiare competenze e modo di lavorare. ■

**Andrea Bagatta**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra i più richiesti ingegneri, analisti di sistema, specialisti in pubblicità e sviluppatori di software

Nel Lodigiano il 38% degli annunci sul web è rivolto a figure con competenze tecnico-scientifiche





**L'introduzione di tecnologie informatiche richiede un'evoluzione delle competenze in molti settori operativi**